

Rep. n. 549/2023

Reg. Atto Formale n. 73/2023

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

ATTO FORMALE DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno tre del mese di ottobre (03.10.2023) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo, nella Via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge,

sono presenti i signori:

- l'avv. Irene Grifo', nata a _____ il _____ C.F.: _____ la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, P. I.V.A. n. 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it, dott. Pasqualino Monti, nato a _____, il _____ C.F.:

_____ giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata, per brevità "AdSP", "Autorità" o "Ente";

- da una parte -

- il dott. Giuseppe Todaro, nato a _____ il _____ C.F.: _____ il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante *pro-tempore* della società "**Operazioni e Servizi Portuali Palermo S.r.l.**", con sede in Palermo, nella via Calata Marinai d'Italia s.n., C.F., numero di iscrizione al registro delle Imprese di Palermo ed Enna e P.IVA n. 04325770826, pec: ospsrl@pec.it, avvalendosi all'uso dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 15.09.2023, il cui verbale è depositato in copia agli atti dell'AdSP, di seguito per brevità chiamata nel prosieguo del presente atto anche "Concessionario", "OSP" o "Società".

- dall'altra parte -

Detti componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e premettono che:

- ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della citata legge n. 84/94, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Palermo, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;

- la società "**Operazioni e Servizi portuali s.r.l.**" ha sottoscritto con l'AdSP la Convenzione (Rep. n. 108 del 31.12.2020) per l'affidamento alla "Società" di servizi di interesse generale di durata ventennale;

- con istanza (prot. AdSP n. 5304 del 28.03.2022, rettificata con nota prot. AdSP n. 15044 del 06.10.2022) la Società ha presentato istanza di concessione demaniale marittima per atto formale, ai sensi dell'art. 36 cod. nav., (che seppure non materialmente allegata al presente atto ne costituisce parte integrante), avente ad oggetto l'uso di una porzione del manufatto

denominato "ex Tirrenia" di mq. 2.108,00 di area coperta e mq 680,00, di area scoperta, sito presso la banchina Quattroventi del porto di Palermo, da adibire a deposito di attrezzature e mezzi d'opera, magazzino ricambi e materiale di consumo, nonché per l'apertura di un varco di accesso diretto del citato compendio alla banchina Quattroventi, per la durata di anni 10;

- la citata istanza e' stata pubblicata sulla GURI n. 123 del 20.10.2022, sull'Albo Pretorio del Comune di Palermo, sull'Albo pretorio on line dell'Ente e sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime, non pervenendo osservazioni e/o domande concorrenti;

- avviata l'istruttoria e' stato acquisito il parere favorevole dell'Area Tecnica dell'Ente (prot. n. 7137 del 28.04.2022, integrato con nota prot. AdSP n. 19621 del 24.12.2022), il parere favorevole della Capitaneria di Porto di Palermo (prot. AdSP n. 17095 del 12.12.2022) le cui prescrizioni sono riportate nel prosieguo del presente atto;

- e' stato acquisito il Nulla Osta dell'Agenzia delle Dogane ex art. 19 del D. Lgs. n. 374/90, anche per l'apertura del varco (prot. AdSP n. 5117 del 01.03.2023);

- con nota prot. AdSP n. 15616 del 13.07.2023 la societa' OSP s.r.l. ha ulteriormente rettificato l'istanza di concessione per atto formale, riducendo l'area coperta richiesta in concessione;

- con nota del prot. AdSP n. 18540 del 01.12.2022, l'AdSP ha richiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della societa' "Operazioni e Servizi Portuali Palermo S.r.l.", ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. e che con nota prot. AdSP n. 40 del 02.01.2023 e' pervenuta l'informazione antimafia;

- che il Concessionario ha costituito il deposito cauzionale di euro 100.000,00 (euro centomila,00) a garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione a mezzo polizza fideiussoria n. 2023.13.6647075 emessa dalla Italiana Assicurazioni il 24.02.2023;
- che con nota del 12.09.2023 (prot. AdSP n. 18666/23) l'Ufficio competente dell'AdSP ha attestato l'esito positivo dell'iter istruttorio per il rilascio della concessione in oggetto.

Tutto cio' premesso.

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Codice della Navigazione ed il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime;

VISTO il D.M. n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO il parere favorevole reso dal Comitato di Gestione nel corso della seduta del 21.03.2023;

VISTO l'art. 36 del Codice della Navigazione e le disposizioni contenute nel relativo Regolamento.

Tutto cio' premesso le parti come sopra rappresentate, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli allegati, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1) Oggetto e scopo

L'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparsa rappresentata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 38 del Codice della Navigazione e 35 del Regolamento per l'esecuzione del predetto Codice, **concede** alla

società "Operazioni e Servizi Portuali Palermo S.r.l.", come in comparsa rappresentata, che accetta senza riserva alcuna l'uso di una porzione del manufatto denominato "ex Tirrenia" di mq. 1.089,00 di area coperta e mq. 680,00 di area scoperta, sito presso la banchina Quattroventi del porto di Palermo, da adibire a deposito di attrezzature e mezzi d'opera, magazzino ricambi e materiale di consumo, spogliatoio e doccia, ivi compresa l'apertura di un varco di accesso del citato compendio direttamente dalla banchina Quattroventi, il tutto come meglio descritto nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A".

Art. 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di anni 10 (dieci) a decorrere dal 12.09.2023 fino al giorno 11.09.2033, nel qual giorno il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'AdSP.

Articolo 3) Canone

Il canone intero provvisorio, dovuto in riconoscimento della demanialità delle aree oggetto del presente atto, è pari ad euro 262.703,70 (euro duecentosessantaduemilasettecentotredici,70) di cui euro 7.989,07 (euro settemilanovecentottantanove,07) a titolo di rateo di canone per il periodo dal 12.09.2023 al 31.12.2023; euro 26.270,37 (euro ventiseimiladuecentosettanta,37) a titolo di canone intero annuo provvisorio per gli anni dal 2024 al 2032 ed euro 18.281,30 (euro diciottomiladuecentottantuno,30) a titolo di rateo di canone dal 01.01.2033 al 11.09.2033.

Si dà atto che il concessionario ha pagato euro 7.989,07 (euro settemilanovecentottantanove,07) a titolo di rateo di canone per il periodo dal

12.09.2023 al 31.12.2023 come da provvisorio in entrata n. 4878 del 01.09.2023.

Il citato canone sarà aggiornato annualmente dal 01.01.2024 sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge del 4 dicembre 1993 n. 494. Pertanto, si farà luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 01 gennaio 2024, a seguito dell'emanazione del relativo Decreto Ministeriale.

In caso di omesso pagamento del canone demaniale per due annualità consecutive, l'Autorità dichiarerà la decadenza del concessionario, ai sensi dell'art. 47, lettera d) del Codice della Navigazione.

Articolo 4) Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi assunti con la presente autorizzazione, si dà atto che la società ha prodotto all'AdSP la polizza fidejussoria per cauzioni n. 2023.13.6647075, emessa dalla società "Italiana Assicurazioni S.p.A.", dell'importo di euro 100.000,00 (euro centomila,00) a garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione, con scadenza il 23.02.2028.

La società Operazioni e Servizi Portuali s.r.l. si obbliga ad integrare l'importo della suddetta cauzione su semplice richiesta scritta dell'AdSP.

Il concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Articolo 5) Obblighi del concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né

recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi, a propria cura e spese, delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

Il concessionario è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi e sociali (essere in possesso del D.U.R.C. regolare) e di sicurezza del lavoro, pena la revoca/decadenza dalla concessione e si obbliga a comunicare all'Autorità

ogni variazione dell'assetto gestionale e della compagine della società ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Il concessionario si obbliga a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza.

Il concessionario si obbliga a non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, l. n. 388/2000, il concessionario è obbligato a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, se dovuta.

La presente concessione è subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

-Il Concessionario dovrà adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;

-il Concessionario è tenuto a concorrere al pagamento delle spese di energia elettrica e di manutenzione dell'impianto d'illuminazione ricadente nell'area in concessione.

-il Concessionario si obbliga, pena la revoca della presente autorizzazione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);

-il Concessionario è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi, sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca della presente autorizzazione.

Il Concessionario si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente ogni variazione dell'organo di amministrazione della Società ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, l. n. 388/2000, il concessionario e' tenuto a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, se dovuta.

Il Concessionario si obbliga, inoltre, al rispetto delle seguenti condizioni/prescrizioni speciali:

- ove improrogabili necessita' lo richiedano, effettuare lo spostamento di materiali e attrezzature e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire all'AdSP l'esecuzione di lavori nell'immobile e/o nelle aree assentite in concessione:

- che la societa' richiedente assuma l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che potessero ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza della concessione in argomento;

- che la societa' si impegni a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza;

- che la societa' si obblighi a rimettere in pristino stato l'immobile e le aree scoperte assentite (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'AdSP ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);

- che durante l'occupazione la societa' non arrechi alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;

- che la societa' richiedente si impegni, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, autoveicoli e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori nell'immobile e/o nelle aree, ovvero anche consentire l'esecuzione di operazioni portuali;

- che il richiedente provveda a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'Amministrazione;
- che il richiedente provveda a propria cura e spese alla eventuale realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, idrico, antincendio, etc.) in conformita' alle regole dell'arte e specifica normativa vigente in materia ed altresì a produrre le relative "Dichiarazione di conformita'" di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;
- che il richiedente provveda (a propria cura e spese) se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D. L.gs. 81/2008 e s.m.i., le attrezzature secondo le "Direttive macchine" vigenti e adeguare gli impianti con riferimento alla D. M. 37/2008;
- che il richiedente esegua l'attivita' nel pieno rispetto ed in conformita' alla normativa ambientale di cui D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- che l'esecuzione dei lavori sia effettuata da ditta specializzata nel settore e secondo i piu' rigorosi criteri di cautela e di conservazione delle opere e dei manufatti esistenti;
- che il concessionario che eseguirà i lavori produca apposito atto formale di piena assunzione di responsabilita' nella qualita' di Committente dell'opera da realizzare ai sensi del codice della sicurezza D. Lgs. 81/08 e produttore dei rifiuti ai sensi della normativa ambientale D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii, (art.183 c.1 lett. f);
- che prima dell'esecuzione dei lavori venga prodotto all'AdSP il progetto esecutivo delle opere da eseguire, corredato da una relazione tecnica e da grafici ad adeguata scala debitamente quotati, che dovra' essere sottoposto all'esame e parere dell'Ufficio competente dell'AdSP;

- che il richiedente provveda, a propria cura e spese, al ripristino a regola d'arte della eventuale pavimentazione e/o delle strutture e/o delle opere dismesse per l'esecuzione dei lavori previsti nella documentazione tecnica allegata all'istanza di concessione, con la ulteriore prescrizione che la messa in pristino delle opere dovrà essere effettuata con la stessa tipologia dei materiali e con le stesse rifiniture delle opere oggi esistenti, compreso il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale;
- che il concessionario, a seguito dell'apertura del varco carrabile di accesso alla banchina Quattroventi, provveda a chiudere tutti gli accessi, sia pedonali che carrabili, dei manufatti in oggetto con la via dell'Arsenale;
- il concessionario si impegna, fin dalla data di stipula del presente titolo concessorio a provvedere, in caso di revoca della polizza fideiussoria o qualora essa non venga rinnovata alla scadenza, alla contestuale costituzione, pena la decadenza dal titolo concessorio in oggetto, di un nuovo deposito cauzionale della durata pari alla data di scadenza della presente concessione;
- il concessionario si impegna, fin dalla data di sottoscrizione del presente atto a provvedere, in caso di revoca della polizza fideiussoria o qualora essa non venga rinnovata alla scadenza, alla contestuale costituzione, pena la decadenza dal presente titolo concessorio, di un nuovo deposito cauzionale della durata pari alla data di scadenza della concessione (11.09.2033).

Per quanto non espressamente previsto dal presente titolo concessorio, si rinvia agli obblighi del concessionario previsti nel Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime ed in particolare agli artt. 43 e 44.

Articolo 6) Revoca e Decadenza

L'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale avra' sempre la facolta' di revocare la presente concessione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che il Concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'AdSP avra' facolta' di dichiarare la decadenza del Concessionario dalla presente autorizzazione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., senza che il Concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il Concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il Concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sara' notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilita' del Concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del competente Comune.

Qualora il Concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avra' facolta' di provvedervi di ufficio in danno del Concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorita' Giudiziaria ed a cio' il Concessionario presta fin da ora la piu' ampia ed incondizionata accettazione per se e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del Concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui è prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorità Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

Articolo 7) Esercizio diretto della Concessione

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Articolo 8) Casi di esonero di Responsabilità

L'Autorità non si assume alcuna responsabilità, né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della presente concessione demaniale marittima, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione

totale o parziale della zona demaniale assentita in concessione, la stessa dovesse rendersi inservibile per l'occupante, quest'ultimo avra' diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorita', con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente gia' corrisposti e non dovuti.

Il concessionario manleva l'Autorita' da qualsiasi danno o forma di responsabilita' compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente concessione demaniale marittima.

Articolo 9) Elezione di domicilio

Ai fini della presente concessione demaniale marittima la societa' "Operazioni e Servizi Portuali Palermo S.r.l." elegge domicilio in Palermo (PA) nella via Calata Marinai d'Italia s.n., posta elettronica certificata: osp srl@pec.it;

Articolo 10) Norme regolatrici

Per quanto non espressamente disciplinato con la presente concessione demaniale marittima, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, nella legge 28 gennaio 1984, n.84 e s.m.i., nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell'Ente.

Art. 11) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 16 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 03.10.2023

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per il Concessionario

"Operazioni e Servizi portuali s.r.l."

Dott. Giuseppe Todaro n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).